

COMUNE DI PALERMO

Area della Direzione Generale Palazzo Palagonia alla Gancia – Via del IV Aprile 4 – 90133 PALERMO Tel. 091 7405615- C.F.: 80016350821

E mail: <u>organismointermedioau@comune.palermo.it</u> Sito internet: www.comune.palermo.it

Verbale n. 1 della Commissione di Valutazione del 19 Giugno 2020

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 3495 del 02/04/2020 è stato approvato l'"Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite", per il perseguimento dell'Obiettivo Specifico 4.1-"Energia Sostenibile e qualità della vita"- Azione 4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) " del PO FESR Sicilia 2014/2020, nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) delle città di Palermo e Bagheria";
- il suddetto avviso è stato pubblicato il giorno 03/04/2020 sul sito istituzionale del Comune di Palermo nella sezione "Bandi e Avvisi" ed all'albo pretorio dei rispettivi Comuni e successivamente sul sito web della Regione Siciliana www.euroinfosicilia.it;
- il termine per la presentazione dell'istanza e degli elaborati progettuali è stato fissato nei 45 giorni successivi dalla data di pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio online";
- con Determinazione Dirigenziale n. 5347 del 5 giugno 2020, il Comitato Tecnico per la selezione delle operazioni, effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al paragrafo 4.4 comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria) dell'Avviso, ha approvato l'elenco delle domande ammissibili;
- con Determinazione Dirigenziale n. 5485 del 9 giugno 2020, il referente dell'OI ha approvato l'elenco delle domande ammissibili;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4878 del 21 maggio 2020 è stata nominata la commissione, per la procedura valutativa delle proposte progettuali ritenute ammissibili, come previsto all'art. 4, paragrafo 4.4 e 4.5 dell'Avviso Pubblico;
- la Commissione di valutazione è stata convocata per il 16 giugno, con mail del 05 giugno 2020 e rinviata al 19 giugno con mail del 15 giugno.

Rilevato che

- a seguito della richiesta dell'AU Palermo Bagheria, gs nota prot. n. 107356 del 05/02/2020, di rimodulazione della dotazione finanziaria della SSUS, il Dipartimento della Programmazione Regionale ha comunicato formalmente, con nota prot. n. 6394 del 29/05/2020, che la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 194 del 21 maggio 2020 la modifica alla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle Città di Palermo e Bagheria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 5382 del 8 giugno 2020 l'O.I. Palermo Bagheria ha preso atto della nuova rimodulazione per le azioni i cui avvisi erano scaduti ed ha apportato una modifica agli Avvisi non ancora scaduti sì da renderli coerenti con quanto previsto dalla SSUS rimodulata ed approvata dall'AdG;
- la dotazione finanziaria della SSUS è stata rimodulata così come di seguito riportato:
 - ♦ **Azione 4.1.3** La dotazione finanziaria è variata da € 17.650.000,00 a € 42.650.000,00;
 - ♦ Azione 4.6.1- La dotazione finanziaria è variata da € 2.850.000.00 a € 2.550.000.00;
 - **Azione 4.6.2 -** La dotazione finanziaria è variata da € 17.730.289,10 a € 18.030.289,10;
 - **Azione 4.1.1 -** La dotazione finanziaria è variata da € 26.766.161,64 a € 1.766.161,64;
 - ♦ Azione 9.3.1 La dotazione finanziaria è variata da € 702.373,95 a € 4.021.354,65;
 - ♦ Azione 9.4.1 La dotazione finanziaria è variata da € 3.318.980,70 a € 0.00;
- La Giunta Comunale con deliberazione n. 132 del 10.06.2020 ha approvato la versione aggiornata del Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile predisposto dall'ITI Palermo/Bagheria nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014-2020.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Il giorno 19 del mese di giugno dell'anno 2020 alle ore 9,30, si è riunita in videoconferenza la citata Commissione di valutazione, come di seguito composta, per la selezione delle operazioni ritenute ammissibili:

Sono presenti:

- > Arch. Nicola Di Bartolomeo, Capo Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP., PRESIDENTE;
- ➤ **Geom. Onofrio Lisuzzo,** Responsabile Apicale *pro tempore* della Direzione per Programmazione e Cultura, **COMPONENTE**;
- > Dott.ssa Maria Ferreri, Dirigente Servizio Edilizia Scolastica e Servizio Edilizia Pubblica, COMPONENTE;
- ➤ Ing. Antonio Mazzon, Funzionario progettista del Servizio Ambiente, REFERENTE AMBIENTALE;
- > Dott.ssa Caterina Tardibuono, dipendente del Servizio Fondi Extracomunali, SEGRETARIO VERBALIZZANTE.

Sono inoltre presenti:

il Dott. Giuseppe Sacco responsabile dell'Ufficio di Coordinamento Generale e Programmazione (nella qualità di Responsabile Si.Ge.Co/Referente Tecnico);

il Dott. Claudio Cimò n.q. di coordinatore dell'Ufficio di Staff dell'Organismo Intermedio dell'Agenda Urbana;

la D.ssa Carla Tripoli e l'Arch. Germana Purpura dell'Assistenza Tecnica dell'Agenda Urbana.

Il Presidente constatata la presenza di tutti i componenti, prende atto della regolare costituzione della Commissione e verifica la sottoscrizione da parte di ciascun componente delle dichiarazioni, allegate al presente verbale, di assenza di incompatibilità e di assenza di inconferibilità connesse all'adempimento del ruolo.

Non essendo state evidenziate situazioni di incompatibilità né di inconferibilità, il Presidente dichiara correttamente insediata la Commissione e aperti i lavori.

La Commissione prende atto che, entro i termini previsti, sono pervenute alla PEC del Comune di Palermo numero 4 (quattro) istanze, assunte al protocollo generale rispettivamente al n. 617136 del 23.05.2020, n. 617139 del 23.05.2020, n. 617143 del 23.05.2020, n. 617135 del 23.05.2020, ritenute ammissibili dal Comitato Tecnico per la selezione delle operazioni, gs. Determinazione Dirigenziale n. 5347 del 5 giugno 2020 e Determinazione Dirigenziale dell'OI. n. 5485 del 9 giugno 2020.

La Commissione effettua, quindi, la valutazione tecnico-finanziaria di cui al paragrafo 4.4. comma 3, lettera c) sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al successivo paragrafo 4.5 dell'Avviso.

La commissione procede all'esame delle proposte progettuali e dei relativi allegati, presentate dal *Comune di Palermo*, di seguito riportate:

- 1. Progetto AU_PA_4.1.3.a Efficientamento impianti di pubblica illuminazione della zona nord della città di Palermo. CUP: D79B19000080006-€ 14.050.000,00;
- 2. Progetto AU_PA_4.1.3.b Efficientamento impianti di pubblica illuminazione della Circonvallazione ed aree limitrofe della città di Palermo CUP: D79B20000020006 € 15.200.000,00;
- 3. Progetto AU_PA_4.1.3.c Efficientamento impianti di pubblica illuminazione della zona a monte della Circonvallazione della città di Palermo. CUP: D79B2000030006 € 9.800.000,00.

La Commissione per la valutazione tecnico finanziaria del progetto indicato al punto **uno** redige l'apposita check list **(Allegato A)**, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 4927 del 23/05/2020, riepilogativa dei punteggi attribuiti, la quale si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Vengono illustrati i criteri sostanziali da C1 a C5 che concorrono alla determinazione del punteggio soglia che, ovviamente, devono intendersi riferiti a tutti i progetti presentati e che verranno di seguito esaminati.

La Commissione procede all'esame della documentazione e alla valutazione dell'adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte, in termini di innovatività delle soluzioni tecnologiche e dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici, nonché il grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi.

Il punto C6 della check list prevede l'attribuzione di un punteggio più elevato ai progetti che alla data di presentazione della domanda risulteranno ad un livello più avanzato di progettazione. In questo caso trattandosi di uno Studio di fattibilità il punteggio è pari a zero.

La Commissione di Valutazione alla suddetta proposta progettuale, presentata dal Servizio Infrastrutture e Servizi a Rete, attribuisce pertanto, in coerenza ai criteri previsti dall'Avviso Pubblico, un punteggio di **54,74/90**, che risulta superiore al punteggio soglia minimo pari a **45/90** fissato dall'Avviso e pertanto sufficiente per l'ammissibilità dell'operazione alle agevolazioni richieste.

A questo punteggio va aggiunto un punteggio determinato dalla valutazione di criteri premiali.

Il 1° criterio premiale prevede l'attribuzione di un punto in caso di "presenza dell'Energy Manager (*) o dell'Esperto in Gestione dell'Energia: Il punteggio verrà attribuito solo ai proponenti non soggetti all'obbligo previsto dall'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10".

Il richiedente nella sua scheda di autovalutazione, si attribuisce un punto, considerato che la relazione è stata redatta da un Esperto in Gestione dell'Energia.

La Commissione tuttavia, esaminata la documentazione, ritiene di dover togliere questo punto in relazione all'obbligo previsto dall'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10.

Il 2° criterio premiale prevede il Ricorso a procedure relative al Green Public Procurement, ed anche in questo caso il richiedente si è attribuito un punto.

La Commissione ritiene, anche per questo secondo criterio, di non attribuire alcun punteggio in quanto agli atti non si evincono dati utili alle procedure relative al Green Public Procurement.

La Commissione, ultimata la valutazione complessiva dell'istanza, ritiene che la proposta progettuale sia conforme all'avviso e che il punteggio complessivo raggiunto si attesta a **54,74/100** e pertanto ammissibile al finanziamento.

La Commissione per la valutazione tecnico finanziaria del progetto indicato al punto **due** redige l'apposita check list **(Allegato B)**, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 4927 del 23/05/2020, riepilogativa dei punteggi attribuiti, la quale si allega al presente verbale per farne parte integrante.

La Commissione di Valutazione alla suddetta proposta progettuale, presentata dal Servizio Infrastrutture e Servizi a Rete, attribuisce pertanto, in coerenza ai criteri previsti dall'Avviso Pubblico, un punteggio di **52,51/90**, che risulta superiore al punteggio soglia minimo pari a **45/90** fissato dall'Avviso e pertanto sufficiente per l'ammissibilità dell'operazione alle agevolazioni richieste.

Anche per questa proposta progettuale la Commissione stabilisce di togliere due punti dai criteri premiali per le motivazioni descritte nel precedente progetto esaminato.

La Commissione, ultimata la valutazione complessiva dell'istanza, ritiene che la proposta progettuale sia conforme all'avviso e che il punteggio complessivo raggiunto si attesta a **52,51/100** e pertanto ammissibile al finanziamento.

La Commissione per la valutazione tecnico finanziaria del progetto indicato al punto **tre** redige l'apposita check list **(Allegato C)**, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 4927 del

23/05/2020, riepilogativa dei punteggi attribuiti, la quale si allega al presente verbale per farne parte integrante.

La Commissione di Valutazione alla proposta progettuale, presentata dal Servizio Infrastrutture e Servizi a Rete, attribuisce in coerenza ai criteri previsti dall'Avviso Pubblico, un punteggio di 53,53/90, che risulta superiore al punteggio soglia minimo pari a 45/90 fissato dall'Avviso e pertanto sufficiente per l'ammissibilità dell'operazione alle agevolazioni richieste.

Anche per questa proposta progettuale la Commissione stabilisce di togliere due punti dai criteri premiali per le motivazioni descritte nel precedente progetto esaminato.

La Commissione, ultimata la valutazione complessiva dell'istanza, ritiene che la proposta progettuale sia conforme all'avviso e che il punteggio complessivo raggiunto si attesta a 53,53/100 e pertanto ammissibile al finanziamento.

La commissione procede all'esame della proposta progettuale e dei relativi allegati, presentata dal *Comune Bagheria*, di seguito riportato:

1. **Progetto** "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica - smart lighting, attraverso azioni di relamping e la promozione di installazione di sistemi automatici di regolazione CUP: B58I20000040006-€ 3.600.000,00.

La Commissione per la valutazione tecnico finanziaria del progetto redige l'apposita check list **(Allegato D)**, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 4927 del 23/05/2020, riepilogativa dei punteggi attribuiti, la quale si allega al presente verbale per farne parte integrante.

La Commissione di Valutazione alla suddetta proposta progettuale, presentata dal Comune di Bagheria, attribuisce pertanto, in coerenza ai criteri previsti dall'Avviso Pubblico, un punteggio di **72,60/90**, che risulta superiore al punteggio soglia minimo pari a **45/90** fissato dall'Avviso e, pertanto, sufficiente per l'ammissibilità dell'operazione alle agevolazioni richieste.

Ai criteri premiali, nella scheda di autovalutazione prodotta, non è stato attribuito alcun punteggio; la Commissione conferma l'attribuzione di nessun punto.

La Commissione, ultimata la valutazione complessiva dell'istanza, ritiene che la proposta progettuale sia conforme all'avviso e che il punteggio complessivo raggiunto si attesta a **72,6/100** e pertanto ammissibile al finanziamento.

La commissione pertanto, procede alla redazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili e delle eventuali operazioni ammesse non finanziabili per carenza di fondi, che formerà oggetto di separato provvedimento da parte del Presidente della Commissione di Valutazione.

Si riporta di seguito la graduatoria delle operazioni ammesse e finanziabili:

- 1. Progetto AU BA 4.1.3. "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica smart lighting, attraverso azioni di relamping e la promozione di installazione di sistemi automatici di regolazione CUP: B58I20000040006 € 3.600.000,00- punteggio attribuito **72,6/100 AMMESSO**;
- 2. "Progetto AU_PA_4.1.3.a Efficientamento impianti di pubblica illuminazione della zona nord della città di Palermo. CUP: D79B19000080006" € 14.050.000,00 punteggio attribuito **54,74/100 AMMESSO**;

- 3. Progetto AU_PA_4.1.3.c Efficientamento impianti di pubblica illuminazione della zona a monte della Circonvallazione della città di Palermo. CUP: D79B2000030006 € 9.800.000,00 punteggio attribuito **53,53/100 AMMESSO***;
- 4. Progetto AU_PA_4.1.3.b Efficientamento impianti di pubblica illuminazione della Circonvallazione ed aree limitrofe della città di Palermo CUP: D79B2000020006 € 15.200.000,00 punteggio attribuito **52,51/100 AMMESSO***.

I progetti contrassegnati con asterisco (*) sono ammissibili, ma finanziabili con condizione sospensiva dell'accertamento delle ulteriori somme da parte della Regione Siciliana, a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria dell'Azione proposta dall'AU di Palermo e Bagheria con l'aggiornamento della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile ed approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 194 del 21/5/2020 e Delibera di Giunta Comunale n. 132 del 21/5/2020.

La condizione sospensiva si riterrà, pertanto, avverata con l'emissione del nuovo Decreto di accertamento delle somme ad opera del Dipartimento Regionale di competenza.

Così come previsto dal Manuale delle operazioni a conclusione dei lavori, il Presidente della Commissione trasmette al Responsabile dell'OI la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria dei progetti selezionati e ammissibili al finanziamento, unitamente al verbale della presente seduta e alle check list di valutazione tecnico finanziaria, per l'adozione formale da parte del Responsabile dell'OI.

Preso atto di quanto sopra, il Presidente chiude i lavori della Commissione alle ore 11:35. Il presente verbale è formato da n. 6 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

Arch. Nicola Di Bartolomeo – Presidente
Geom. Onofrio Lisuzzo – Componente
D.ssa Maria Ferreri – Componente
Ing. Antonio Mazzon - Referente Ambientale
D.ssa Caterina Tardibuono -Segretario Verbalizzante

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO NELL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Asse 2 Azione 2.2.1 - Avviso pubblicato il 31/03/2020 Asse 2 Azione 2.2.3 - Avviso pubblicato il 31/03/2020 Asse 4 Azione 4.1.3 - Avviso pubblicato il 03/04/2020 Asse 4 Azione 4.6.1 - Avviso pubblicato il 03/04/2020 Asse 4 Azione 4.6.2 - Avviso pubblicato il 31/03/2020 Asse 4 Azione 6.8.3 - Avviso pubblicato il 31/03/2020

Io sottoscritto NICOLA DI BARTOLOMEO nato a PALERMO il 11/010/1955, in relazione al conferimento dell'incarico affidatomi dal responsabile dell'OI con D.D. n. 5529 del 11/06/2020, D.D. n. 5530 del 11/06/2020, D.D. n. 4878 del 21/05/2020, D.D. n. 5531 del 11/06/2020, D.D. n. 4880 del 21/052020 E D.D. n. 4881 del 21/05/2020, valendomi delle disposizioni di cui al DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n.39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n.39/2013

DICHIARO

- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato/o decaduto/a da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati a controllo pubblico ai sensi dell'art.3 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- nel caso di attività consulenziali fornite direttamente a pubbliche amministrazioni di non essere stato sottoposto a cause di risoluzione contrattuale (per esempio controversie,

2

sopraggiunte incompatibilità, etc.) diverse dalla naturale scadenza del contratto;

- di possedere comprovata esperienza e specifiche competenze per la valutazione delle istanze di cui all'Avviso in oggetto;
- di non ricadere nelle cause di incompatibilità contemplate dal D.Lgs. n.39/2013, ed in particolare:
 - o di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche nei soggetti beneficiari oggetto di valutazione;
 - o di non avere parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione e/o con i soggetti responsabili della progettazione dell'istanza;
 - o la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione;
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito dei Comuni di Palermo e Bagheria sezione Agenda Urbana in applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Data 15/06/2020

Firma del dichiarante

Arch Nicola Di Bartolomeo

ALLEGATO: DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'









MODELLO DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO NELL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Asse 4 Azione 4.1.3

Avviso 4.1.3 pubblicato il 03/04/2020

(da compilare al momento dell'accettazione dell'incarico)

Io sottoscritta Maria Ferreri, nata a Lercara Friddi (PA), il 12.7.1958, in relazione al conferimento dell'incarico affidatomi dal responsabile dell'OI con D.D. della Direzione Generale n. 4878 del 21.5.2020, valendomi delle disposizioni di cui al DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n.39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n.39/2013

DICHIARO

- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato/o decaduto/a da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati a controllo pubblico ai sensi dell'art.3 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- nel caso di attività consulenziali fornite direttamente a pubbliche amministrazioni di non essere stato sottoposto a cause di risoluzione contrattuale (per esempio controversie, sopraggiunte incompatibilità, etc.) diverse dalla naturale scadenza del contratto;
- di possedere comprovata esperienza e specifiche competenze per la valutazione delle istanze di cui all'Avviso in oggetto;

- di non ricadere nelle cause di incompatibilità contemplate dal D.Lgs. n.39/2013, ed in particolare:
 - o di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche nei soggetti beneficiari oggetto di valutazione;
 - o di non avere parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione e/o con i soggetti responsabili della progettazione dell'istanza;
 - o la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione;
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito dei Comuni di Palermo e Bagheria sezione Agenda Urbana in applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Data			
------	--	--	--

Firma del dichiarante

Signature Not Verified
Signed by Maria Perreri
on 11/06/2020 14:05:34 CEST

ALLEGATO: DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

Cognor			
Nome	MART	Д	
nato il			
	.0.0.1.4.9		
aI	JERCARA		
Cittadin	2222	ALIANA LERMO	
Residen	A PAGENTAL SERVE	LERRO	
Via			
Stato cir	rile	IEGATA	
Professi		IEGATA	
CONN	OTATI E CO	ONTRASSEG	NI SALIENTI
Statura.	1:70		
	GRIGI		
Occhi	VERDI		
	articolari	NESSU	NO
begin p	ar ircordi i		**************



MODELLO DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO NELL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Asse 2 Azione 2.2.1 - Avviso pubblicato il 31/03/2020

Asse 2 Azione 2.2.3 - Avviso pubblicato il 31/03/2020

Asse 4 Azione 4.1.3 - Avviso pubblicato il 03/04/2020

Asse 4 Azione 4.6.1 - Avviso pubblicato il 03/04/2020

Asse 4 Azione 4.6.2 - Avviso pubblicato il 31/03/2020

Asse 4 Azione 6.8.3 - Avviso pubblicato il 31/03/2020

Io sottoscritto **ONOFRIO LISUZZO**, nato Palermo il 09.12.1961, in relazione al conferimento dell'incarico affidatomi dal responsabile dell'OI con le seguenti Determinazioni Dirigenziale n. 5529 dell'11/06/2020, n, 5530 dell'11/06/2020, n. 4878 del 21 maggio 2020, n. 5531 dell'11/06/2020, n. 4880 del 21 maggio 2020, 4881 del 21 maggio 2020, valendomi delle disposizioni di cui al DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n.39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n.39/2013

DICHIARO

- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato/o decaduto/a da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati a controllo pubblico ai sensi dell'art.3 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- nel caso di attività consulenziali fornite direttamente a pubbliche amministrazioni di non essere stato sottoposto a cause di risoluzione contrattuale (per esempio controversie, sopraggiunte incompatibilità, etc.) diverse dalla naturale scadenza del contratto;

- di possedere comprovata esperienza e specifiche competenze per la valutazione delle istanze di cui all'Avviso in oggetto;
- di non ricadere nelle cause di incompatibilità contemplate dal D.Lgs. n.39/2013, ed in particolare:
 - o di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche nei soggetti beneficiari oggetto di valutazione;
 - o di non avere parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione e/o con i soggetti responsabili della progettazione dell'istanza;
 - o la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione;
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito dei Comuni di Palermo e Bagheria sezione Agenda Urbana in applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 Data, 15.06.2020

Firma del dichiarante

ALLEGATO: DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'





MODELLO DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO NELL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Asse 4 Azione 4.1.3 - Avviso pubblicato il 03/04/2020 Asse 4 Azione 4.6.2 - Avviso pubblicato il 31/03/2020 Asse 9 Azione 9.3.1 - Avviso pubblicato il 03/04/2020

lo sottoscritto Antonio Mazzon, nato a Palermo, il 06/07/1964, in relazione al conferimento dell'incarico affidatomi dal responsabile dell'OI con Determinazione Dirigenziale n. 4878 del 21 maggio 2020 (Azione 4.1.3), Determinazione, Dirigenziale n. 4880 del 21/05/2020 (Azione 4.6.2), Determinazione Dirigenziale n. 5741 del 18/06/2020 (Azione 9.3.1), valendomi delle disposizioni di cui al DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n.39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n.39/2013

DICHIARO

- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato/o decaduto/a da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati a controllo pubblico ai sensi dell'art.3 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- nel caso di attività consulenziali fornite direttamente a pubbliche amministrazioni di non essere stato sottoposto a cause di risoluzione contrattuale (per esempio controversie, sopraggiunte incompatibilità, etc.) diverse dalla naturale scadenza del contratto;
- di possedere comprovata esperienza e specifiche competenze per la valutazione delle istanze di cui all'Avviso in oggetto;

- di non ricadere nelle cause di incompatibilità contemplate dal D.Lgs. n.39/2013, ed in particolare:
 - o di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche nei soggetti beneficiari oggetto di valutazione;
 - o di non avere parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione e/o con i soggetti responsabili della progettazione dell'istanza;
 - o la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione;
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito dei Comuni di Palermo e Bagheria sezione Agenda Urbana in applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Data 15/06/2020

Firma del dichiarante

Subou: Mer

ALLEGATO: DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'





Numero Posizione	AZIONE	COMUNE
5. prot. n. 617135 del 23.05.2020	4.1.3	Bagheria

A. VALUTAZIONE ART. 4.4. COMMA 3 LETT.c)- ART. 4.5 comma 3:

CRITERI SOSTANZIALI:

- Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:
- C1 innovatività delle soluzioni tecnologiche. Sistemi di regolazione del flusso luminoso; Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e altri servizi energetico/ambientali quali:
 - 1) Sistemi di telecontrollo e tele gestione

Anche in vista del possibile interfacciamento con la piattaforma nazionale ENEA PELL (Public Energy Living Lab), i sistemi di telecontrollo e tele-gestione dovranno agire su tutti gli apparecchi di illuminazione del progetto e dovranno essere in grado di:

- determinare le condizioni di funzionamento dell'impianto di illuminazione;
- gestire e permettere di regolare il flusso luminoso;
- rilevare i guasti;
- determinare i consumi elettrici.

N.B. Dovrà essere fornito il software e dovranno venire attivati i sistemi gestione e monitoraggio dell'impianto e di acquisizione dei dati.

- 2) Sistemi di telecomunicazione I sistemi di telecomunicazione dovranno riguardare un numero di installazioni pari almeno al 5 % (cinque percento), arrotondato all'unità superiore, dei punti luce oggetto della proposta progettuale.
- 3) Realizzazione di almeno uno dei servizi di efficientamento energetico/ambientale, destinati ad attività istituzionali o ad esse riconducibili, di cui si fornisce un elenco non esaustivo:
- servizio di videosorveglianza attivabile su strutture ed edifici pubblici, destinati allo svolgimento dei compiti istituzionali comunali, che possano essere raggiunti da installazioni connesse con gli impianti di illuminazione oggetto della proposta progettuale;
 - misurazioni della qualità dell'aria e meteorologiche;
 - sistemi di rilevazione del traffico;
 - terminali interattivi / sistemi di messaggistica;
 - ricarica per mezzi elettrici.

Nella proposta progettuale dovranno essere esplicitati i servizi tecnologici integrati che si intendono realizzare.

(valorizzare i casi ricorrenti)

sistema di telecontrollo e tele gestione	10	X
		X
sistemi di telecomunicazione	5	
altri servizi di efficientamento energetico/ambientale	5	х

Note

• Note/Motivazioni: Il punteggio attribuito tiene conto di quanto esposto nella documentazione trasmessa. Il progetto prevede l'installazione di un sistema integrato di telecontrollo e tele gestione, vedasi Relazione tecnico-illustrativa (elab 2.1 – par. 2.2 ultimo cpv, par. 2.5, par. 2.6, par. 2.7) Diagnosi energetica (Allegato 8 – par. 8.1) e Computo metrico (elab. 2.6 - voci 18.8.X), apparati di comunicazione di campo (posti in prossimità di tutti i 19 quadri) che permettono di fare interloquire, in modo wireless, i singoli quadri di campo con gli apparati della sala operativa e servizi di terminali e messaggistica per visionare gli effetti del risparmio e dell'efficientamento energetico operato sulla pubblica illuminazione_ vedasi Relazione tecnico-illustrativa (elab. 2.1 – par.2.9)e computo (elab. 2.6 - ultime voci successive alle 26.X + voci "Tabelloni per ext").

C2 dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici

Miglioramento della Classe IPEA* rispetto alla Classe minima ammissibile** richiesta dai Criteri Ambientali Minimi, rappresentativo della efficacia in termini di riduzione della emissione/dispersione di luce e del consumo di energia, conseguenti al miglioramento complessivo degli apparecchi illuminanti. Nel caso di presenza, nel progetto di miglioramento dell'efficienza energetica, di più tipi di apparecchi illuminanti, per l'assegnazione del punteggio si dovrà considerare la Classe IPEA più bassa fra quelle degli apparecchi presenti.

* Indice Parametrizzato di Efficienza degli Apparecchi illuminanti calcolato secondo il metodo indicato nel DM di aggiornamento dei CAM del 27/09/2017.

** Classe C fino al 31/12/2019 - DM CAM 27/09/2017 (Punteggio0-4)

(valorizzare il caso ricorrente)

Classe IPEA PUNTEGGIO P1b

•	Classe A++ o superiore	(4 punti)	
•	Classe A+	(3 punti)	
•	Classe A	(2 punti) 2 classe A	X
	Classa B	(1	
•	Classe B	(1 punto)	
•	Classe C	(0 punti)	

- Note/Motivazioni Da quanto agli atti (Certificazioni IPEA apparecchi di illuminazione proposti (elab. 7.3), Diagnosi energetica (allegato 8 pagg 16-20)) gli apparecchi avranno i seguenti indici IPEA (CAM di cui al DM ambiente 27.09.2017):
 - apparecchi stradali, con classe energetica A+++, IPEA uguale o maggiore di 1.4;
 - apparecchi/sistemi di refrofitting classe A++, IPEA uguale o maggiore di 1.3.
 - apparecchi per illuminazione artistica classe A, IPEA uguale o maggiore di 1.1.

A tteso che la classe IPEA più bassa è la A, il punteggio attribuito è pari a 2

• Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:

C3 Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti

Riduzione percentuale delle emissioni di CO2 conseguita a seguito degli interventi di efficientamento energetico, in rapporto alle emissioni di CO2 ante intervento.

I valori di CO2expost e di CO2exante, saranno conteggiati sulla base dei Consumi Parametrizzati di energia elettrica, CPexante e CPexpost [kWh], per la cui definizione e calcolo si veda il parametro successivo C4. Considerato costante il fattore di emissione di CO2 dell'energia elettrica, la riduzione percentuale di CO2 coinciderà con la riduzione percentuale di tali consumi elettrici parametrizzati.

Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità:

$$40\% < C3 \le 50\%$$
; \rightarrow P2a = 2 punti
 $50\% < C3 \le 60\%$; \rightarrow P2a = 4 punti
 $60\% < C3 \le 70\%$; \rightarrow P2a = 6 punti
 $C3 > 70\%$; \rightarrow P2a = 8 punti

(Punteggio0-8)

(valorizzare risultato di calcolo)

Punteggio calcolato 8

CPexante =_____ kWh

CPexpost =____ kWh

$$C3 = \frac{CP_{exame} - CP_{expost}}{CP_{exame}} x100 = _{73,79} _{-2} \%$$

Note/Motivazioni Il punteggio è stato attribuito sulla base dei dati tecnici esposti nella documentazione prodotta e con il confronto all'all.7 che riporta anche una autovalutazione redatta dal richiedente che in questa sede, verificata la corrispondenza dei calcoli con i dati rinvenibili dagli elaborati progettuali,si condivide e si confermaIl punteggio attribuito, pari a 8, tiene conto dei dati esposti nella documentazione trasmessa (Relazione, allegato 7) rispetto ai valori ex ante e d ex post.

Contributo alla riduzione dei consumi energetici; E' il parametro adottato per la analisi costi/benefici, di ciascun progetto di efficientamento. Il punteggio andrà calcolato secondo la formula:

$$P2b = 40/0,65 \times (Csoglia - \frac{Costo progetto}{(CP exante - CP expost) \times Vita Utile})$$

attribuito, in modo lineare, da un valore nullo e fino ad un massimo di 40 punti, in funzione della riduzione del costo medio del kWh risparmiato, nella Vita Utile = 14 anni (in considerazione di sorgenti a LED la cui vita utile è ampiamente superiore alle 50.000 ore), rispetto ad un valore di soglia di calcolo, Csoglia = 0,7 [euro/kWh]. Il Consumo Parametrizzato di riferimento ex ante [kWh] si ricava tramite la relazione:

CPexante =
$$\frac{\text{Ptot} * 1,12 * 4200}{0.85}$$

Dove:

Ptot = potenza totale [kW] delle sorgenti illuminanti;

1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione;

4.200 = ore convenzionali di funzionamento annue;

0,85 = Indice IPEA di classe minima nei CAM (Classe C).

Il consumo parametrizzato di riferimento ex post [kWh] si ricava come:

$$CP \ expost = \frac{Pnom_{a1}*hnom_{a1}*1,12}{IPEA_{a1}} + \frac{Prid_{a1}*hrid_{a1}*1,12}{IPEA_{a1}} + \dots + \frac{Pnom_{an}*hnom_{an}*1,12}{IPEA_{an}} + \frac{Prid_{an}*hrid_{an}*1,12}{IPEA_{an}}$$

Dove:

- al ... an = ambiti omogenei caratterizzati da analoga riduzione di potenza e indice IPEA;
- Pnom = potenza nominale totale [kW] delle nuove sorgenti illuminanti utilizzate nell'ambito omogeneo considerato;
- hnom = ore annuali di funzionamento alla potenza nominale degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
- Prid = specifica potenza ridotta [kW] degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato in regime di attenuazione;
- hrid = ore annuali di funzionamento alla specifica potenza ridotta (regime di attenuazione) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
 - 1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione e altri servizi;
- IPEAan = Indice IPEA degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato.
- N.B.

Il progetto deve prevedere la suddivisione dell'impianto in ambiti omogenei, caratterizzati da medesimi indice IPEA e profilo di riduzione della potenza.

Per ciascun ambito omogeneo si compilerà la scheda prevista in allegato, riportando i valori di:

- Potenza nominale totale (Pnom an);
- potenza ridotta (Prid an);
- ore annuali di funzionamento alla potenza nominale (hnom an);

ore annuali di funzionamento a potenza ridotta (hrid an); (nel limite complessivo di 4200 ore/anno);

Indice IPEAan dell'ambito omogeneo considerato.

(Punteggio 0-40)

(implementare i valori di verifica)

Punteggio calcolato 34,60

Valori ex ante

Ptot = _____

$$CPexante = \frac{Ptot*1,12*4200}{0.85} = _{---} kWh$$

Valori ex post per i diversi ambiti progettuali omogenei an

= ____kW Pnom a1 = ____kW Pnom a2 = ____ore/anno h_{nom} a1 h_{nom} a2 = ____ore/anno Prid a1 = ____kW = ____kW Prid a2 = ____ore/anno h_{rid} a1 = ____ore/anno h_{rid} a2

Valore IPEA a1 =			
Valore IPEA a2 =			
CPexpost (somma parziali d	'ambito) = kWh/anno		
prodotta e con il confronto a sede, verificata la corrispone confermall punteggio attribui	all'all.7 che riporta anche ur denza dei calcoli con i dati ito, pari a 34,60, tiene conto d	la base dei dati tecnici esposti nel na autovalutazione redatta dal richiec rinvenibili dagli elaborati progettua dei dati esposti nella documentazione ri ex ante e d ex post e costo della ope	dente che in questa di,si condivide e si trasmessa (Quadro
medio del punto luce, in rif migliorare gli impianti di illu telerilevamento, sistemi di te Il punteggio è calcolato sulla quadri elettrici e schede, sist	erimento alla scelta del tipo aminazione aggiungendo i sis lecomunicazione etc) e alla o base di una stima di costo m emi e software di tele gestion	erio contribuisce a ponderare, in mod di intervento per l'efficientamento, stemi innovativi descritti nel criterio diversità delle soluzioni tecnologiche nedio Cm [€] per punto luce efficienta ne per monitoraggio, controllo e rego ui al Criterio di valutazione C1).	alla opportunità di C1 (telecontrollo e adottabili. ato (comprensivo di
Il punteggio è attribuito secon	ndo la seguente gradualità:		
	$0 < C5 \le 1000 \text{ euro}$ $1000 \text{ euro} < C5 \le 1500$ C5 > 1500 euro;	euro; \rightarrow P2c = 5 punti	
(Punteggio 3-8)		(implementare i valor	i di verifica)
D4			
Punteggio calcolato 8 punti			
Costo medio punto luce = C	osto dell'intervento/n. punt	ti luce= 922,33 euro/punto luce	
Il costo dell'intervento è pa	ri al costo dei lavori desunt	to dal quadro economico di progetto	0.
prodotta e con il confronto a verificata la corrispondenza c punteggio attribuito, pari a s	II.7 che riporta anche una au lei calcoli con i dati rinvenibi 8, tiene conto dei dati espos	la base dei dati tecnici esposti nel tovalutazione redatta dal richiedente ili dagli elaborati progettuali,si condi ti nella documentazione trasmessa (previsto per l'operazione proposta.	che in questa sede, vide e si confermaIl
		gli interventi: Sarà attribuito un pu teranno ad un livello più avanzato di j (valorizzare il	
Livello di progettazione	Punteggio P3		
Studio di fattibilità	(Punti 0)		X
			5/7

Progetto definitivo	(Punti 5)	
Progetto esecutivo	(Punti 7)	
Progetto cantierabile	(Punti 10)	
Note/MotivazioniIl progetto propo	sto è a livello Studio di fattibilità	
	d.5 comma 3): eggio soglia SOLO i Criteri Sostanziali) punteggio mir art 4.5 comma 2):72,6/90	
	attribuiti ai criteri di selezione sopraindicati il punt e per l'ammissibilità dell'operazione alle agevolazion	
CRITERI PREMIALI:		
proponenti non soggetti all'obbligo pre-	dell'Esperto in Gestione dell'Energia: Il punteggio ver visto dall'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10 .	rrà attribuito solo ai
(Punteggio0/1);	(valorizza	are il caso ricorrente)
- SI (1 punti)		
- NO (0 punti)		X
Note/MotivazioniIl punteggio attri gennaio 1991 n. 10	buito è pari a zero in relazione all'obbligo previsto da	ll'art. 19 della legge 9
- Green Public Procurement Ric	corso a procedure relative al Green Public Procuremen (valorizza	nt. (Punteggio 0/1); are il caso ricorrente)
- SI (1 punti)		
- NO (0 punti)		X
Note/Motivazioni Il punteggio attr procedure relative al Greeen Public Pro	ribuito è pari a zero perché da qunto agli atti non si ev ocurement	rincono dati utili alle
- Interventi realizzati in partena (Punteggio 0/8);		are il caso ricorrente)
- SI (8 punti)		
- NO (0 punti)		X
Note/Motivazioni		

PUNTEGGIO RAGGIUNTO: Punteggio Criteri di Premialità

Note: La valutazione dei Criteri Premiali, condotta sulla scorta della documentazione trasmessa, è complessivamente pari a 0 punti .	
PUNTEGGIO RAGGIUNTO (art. 4.5 comma 3): Punteggio Soglia (concorrono al punteggio soglia SOLO i Criteri Sostanziali) punteggio minimo per l'ammissibilità del programma 45/90 (art 4.5 comma 2): 72,6	
<u>Punteggio complessivo</u> (concorrono al punteggio complessivo i Criteri Sostanziali e quelli Premiali):	
Note : Sulla base della documentazione trasmessa, l'esito delle valutazioni relative all'operazione proposta, conduce all'assegnazione del punteggio complessivo di 72,6.	
B. VERIFICA AMMISSIBILITA'DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI	
a. Le spese rientrano tra quelle ammissibili? (art. 3.3)	
Note: Vedasi relazione illustrativa e quadro economico	
b. Sono verificati i limiti previsti dalla Normativa? (art. 3.3 comma 1)	S
Note: I limiti imposti dall'avviso non riguardano spesepreviste dal progetto in esame	
c. Sono state escluse delle spese? (indicare le motivazioni)	Ŋ
Note : Le spese proposte si riengono ammissibili in quanto in linea con quanto previsto dall'Avviso di riferimento	
Il controllo ha avuto esito: POSITIVO	
Data Commissione di Valutazione	
19-06-20	

	Numero Posizione	AZIONE	COMUNE
6	5. prot. n. 617136 del 23.05.2020	4.1.3	Palermo

A. VALUTAZIONE ART. 4.4. COMMA 3 LETT.c)- ART. 4.5 comma 3:

CRITERI SOSTANZIALI:

- Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:
- C1 innovatività delle soluzioni tecnologiche. Sistemi di regolazione del flusso luminoso; Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e altri servizi energetico/ambientali quali:
 - 1) Sistemi di telecontrollo e tele gestione

Anche in vista del possibile interfacciamento con la piattaforma nazionale ENEA PELL (Public Energy Living Lab), i sistemi di telecontrollo e tele-gestione dovranno agire su tutti gli apparecchi di illuminazione del progetto e dovranno essere in grado di:

- determinare le condizioni di funzionamento dell'impianto di illuminazione;
- gestire e permettere di regolare il flusso luminoso;
- rilevare i guasti;
- determinare i consumi elettrici.

N.B. Dovrà essere fornito il software e dovranno venire attivati i sistemi gestione e monitoraggio dell'impianto e di acquisizione dei dati.

- 2) Sistemi di telecomunicazione
 - I sistemi di telecomunicazione dovranno riguardare un numero di installazioni pari almeno al 5 % (cinque percento), arrotondato all'unità superiore, dei punti luce oggetto della proposta progettuale.
- 3) Realizzazione di almeno uno dei servizi di efficientamento energetico/ambientale, destinati ad attività istituzionali o ad esse riconducibili, di cui si fornisce un elenco non esaustivo:
 - servizio di videosorveglianza attivabile su strutture ed edifici pubblici, destinati allo svolgimento dei compiti istituzionali comunali, che possano essere raggiunti da installazioni connesse con gli impianti di illuminazione oggetto della proposta progettuale;
 - misurazioni della qualità dell'aria e meteorologiche;
 - sistemi di rilevazione del traffico;
 - terminali interattivi / sistemi di messaggistica;
 - ricarica per mezzi elettrici.

Nella proposta progettuale dovranno essere esplicitati i servizi tecnologici integrati che si intendono realizzare.

(Punteggio0-20)

(valorizzare i casi ricorrenti)

sistema di telecontrollo e tele gestione	10	10
sistemi di telecomunicazione	5	5
altri servizi di efficientamento energetico/ambientale	5	5

Note/Motivazioni II punteggio è stato attribuito tenenedo conto che dall'analisi della documentazione prodotta si evince che gli impianti di illuminazione saranno dotati di sistemi intelligenti che mirano a costruire una infrastruttura per l'implementazione di sistemi orientati alle "smart cirties" nella città di Palermo. Gli impianti, oltre ad essere dotati di apparecchiature per la regolazione del flusso luminoso, la stabilizzazione della tensione, l'accensione, la regolazione e il monitoraggio dell'impianto da remoto al fine di verificare gli eventuali guasti e ottimizzare i tempi di intervento e manutenzione, saranno dotati sistemi di rilevazione dei flussi veicolari, di gestione dei parcheggi, di videosorveglianza, di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, delle condizioni di temperatura in prossimità degli edifici, di sistemi per l'erogazione di servizi web-based ai cittadini ed ai turistici. SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA punto 8. Smart City

C2 dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici

Miglioramento della Classe IPEA* rispetto alla Classe minima ammissibile** richiesta dai Criteri Ambientali Minimi, rappresentativo della efficacia in termini di riduzione della emissione/dispersione di luce e del consumo di energia, conseguenti al miglioramento complessivo degli apparecchi illuminanti. Nel caso di presenza, nel progetto di miglioramento dell'efficienza energetica, di più tipi di apparecchi illuminanti, per l'assegnazione del punteggio si dovrà considerare la Classe IPEA più bassa fra quelle degli apparecchi presenti.

* Indice Parametrizzato di Efficienza degli Apparecchi illuminanti calcolato secondo il metodo indicato nel DM di aggiornamento dei CAM del 27/09/2017.

** Classe C fino al 31/12/2019 - DM CAM 27/09/2017 (Punteggio0-4)

(valorizzare il caso ricorrente)

Classe IPEA	PUNTEGGIO P1b	
Classe A++ o se	uperiore (4 punti)	
• Classe A+	(3 punti)	3
• Classe A	(2 punti)	
• Classe B	(1 punto)	
• Classe C	(0 punti)	

Note/Motivazioni E' stato assegnato il sopraesposto punteggio tenendo conto che dalla documentazione prodotta, il progetto contiene la prescrizione di utilizzare apparecchiature luminose con Classe IPEA non inferiore alla A+. Tale prescrizione è stata assunta in via prudenziale, poiché durante la fase di progettazione esecutiva potranno essere ritrovati sul mercato anche apparecchiature luminose in Classe IPEA A++, ottenendo maggiori risparmi energetici rispetto a quelli attualmente preventivati.

SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA paragrafo Coerenza con i Criteri Minimi Ambientali (CAM), pag 18

• Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:

C3 Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti

Riduzione percentuale delle emissioni di CO2 conseguita a seguito degli interventi di efficientamento energetico, in rapporto alle emissioni di CO2 ante intervento.

I valori di CO2expost e di CO2exante, saranno conteggiati sulla base dei Consumi Parametrizzati di energia elettrica, CPexante e CPexpost [kWh], per la cui definizione e calcolo si veda il parametro successivo C4.

Considerato costante il fattore di emissione di CO2 dell'energia elettrica, la riduzione percentuale di CO2 coinciderà con la riduzione percentuale di tali consumi elettrici parametrizzati.

Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità:

$$40\% < C3 \le 50\%$$
; $\rightarrow P2a = 2$ punti $50\% < C3 \le 60\%$; $\rightarrow P2a = 4$ punti $60\% < C3 \le 70\%$; $\rightarrow P2a = 6$ punti

$$C3 > 70\%$$
; $\rightarrow P2a = 8 \text{ punti}$ (**Punteggio0-8**)

(valorizzare risultato di calcolo)

Punteggio Calcolato 6 punti

CPexante = 3.950.8077 kWh

CPexpost = 1.196.216 kWh

$$C3 = \frac{CP_{exame} - CP_{expost}}{CP_{exame}} x100 = 69,7\%$$

Note/Motivazioni II punteggio è stato attribuito sulla base dei dati tecnici esposti nella documentazione prodotta e con il confronto alla relazione tecnico- economica che riporta anche una autovalutazione redatta dal richiedente che in questa sede, verificata la corrispondenza dei calcoli con i dati rinvenibili dagli elaborati progettuali, si condivide e si conferma. L'indicatore tiene conto del confronto tra i consumi energetici stimati per l'impianto di illuminazione esistente, dotato di lampade ai vapori di mercurio o vapori di sodio ad alta pressione (SAP) e i consumi energetici stimati per il nuovo impianto che sarà dotato di corpi illuminanti con sistemi a led, della potenza pari a circa il 50% di quella delle lampade esistenti, e dotati di sistemi di regolazione del flusso luminoso. SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA paragrafo 5 pag.13, tab. 2 e par. 7, da cui si evincono le potenze elettriche impegnate ex ante e ex post da inserire nelle formule:

CPexante =
$$\frac{Ptot * 1,12 * 4200}{0.85}$$

e nell'analoga per CPexante e ottenere il risultato per l'indicatore C3.

Contributo alla riduzione dei consumi energetici; E' il parametro adottato per la analisi costi/benefici, di ciascun progetto di efficientamento. Il punteggio andrà calcolato secondo la formula:

P2b =
$$40/0.65$$
 x (Csoglia - $\frac{\text{Costo progetto}}{\text{(CP exante - CP expost)}}$ x Vita Utile)

attribuito, in modo lineare, da un valore nullo e fino ad un massimo di 40 punti, in funzione della riduzione del costo medio del kWh risparmiato, nella Vita Utile = 14 anni (in considerazione di sorgenti a LED la cui vita utile è ampiamente superiore alle 50.000 ore), rispetto ad un valore di soglia di calcolo, Csoglia = 0,7 [euro/kWh]. Il Consumo Parametrizzato di riferimento ex ante [kWh] si ricava tramite la relazione:

CPexante =
$$\frac{\text{Ptot} * 1,12 * 4200}{0,85}$$

Dove:

Ptot = potenza totale [kW] delle sorgenti illuminanti;

1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione;

4.200 = ore convenzionali di funzionamento annue;

0,85 = Indice IPEA di classe minima nei CAM (Classe C).

Il consumo parametrizzato di riferimento ex post [kWh] si ricava come:

$$\begin{aligned} \text{CP expost} &= \frac{\text{Pnom}_{a1}*\text{hnom}_{a1}*1,\!12}{\text{IPEA}_{a1}} + \frac{\text{Prid}_{a1}*\text{hrid}_{a1}*1,\!12}{\text{IPEA}_{a1}} + \\ &\dots + \frac{\text{Pnom}_{an}*\text{hnom}_{an}*1,\!12}{\text{IPEA}_{an}} + \frac{\text{Prid}_{an}*\text{hrid}_{an}*1,\!12}{\text{IPEA}_{an}} \end{aligned}$$

Dove:

- a1 ... an = ambiti omogenei caratterizzati da analoga riduzione di potenza e indice IPEA;
- Pnom = potenza nominale totale [kW] delle nuove sorgenti illuminanti utilizzate nell'ambito omogeneo considerato:
- hnom = ore annuali di funzionamento alla potenza nominale degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
- Prid = specifica potenza ridotta [kW] degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato in regime di attenuazione;
- hrid = ore annuali di funzionamento alla specifica potenza ridotta (regime di attenuazione) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
 - 1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione e altri servizi;
- IPEAan = Indice IPEA degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato.
- N.B.

Il progetto deve prevedere la suddivisione dell'impianto in ambiti omogenei, caratterizzati da medesimi indice IPEA e profilo di riduzione della potenza.

Per ciascun ambito omogeneo si compilerà la scheda prevista in allegato, riportando i valori di:

- Potenza nominale totale (Pnom an);
- potenza ridotta (Prid an);
- ore annuali di funzionamento alla potenza nominale (hnom an);

ore annuali di funzionamento a potenza ridotta (hrid an); (nel limite complessivo di 4200 ore/anno);

Indice IPEAan dell'ambito omogeneo considerato.

(Punteggio 0-40)

(implementare i valori di verifica)

Punteggio calcolato 22,74

Valori ex ante

Ptot = 713,9

$$CPexante = \frac{Ptot*1,12*4200}{0.85}$$
 = 3.950.807 kWh

Valori ex post per i diversi ambiti progettuali omogenei an

...

CPexpost (somma parziali d'ambito) = 1.196.216 kWh/anno

Costo Progetto = € 14.050.000,00 euro

Note/Motivazioni Il punteggio è stato attribuito sulla base dei dati tecnici esposti nella documentazione prodotta e con il confronto alla relazione tecnico- economica che riporta anche una autovalutazione redatta dal richiedente che in questa sede, verificata la corrispondenza dei calcoli con i dati rinvenibili dagli elaborati progettuali, si condivide e si conferma.

L'indicatore tiene conto del confronto tra i consumi energetici stimati per l'impianto di illuminazione esistente, dotato di lampade ai vapori di mercurio o vapori di sodio ad alta pressione (SAP) e i consumi energetici stimati per il nuovo impianto che sarà dotato di corpi illuminanti con sistemi a led, della potenza pari a circa il 50% di quella delle lampade esistenti, e dotati di sistemi di regolazione del flusso luminoso. SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA E LO STUDIO DI FATTIBILITA'

Costo medio per punto luce efficientato; Il criterio contribuisce a ponderare, in modo semplice, il costo medio del punto luce, in riferimento alla scelta del tipo di intervento per l'efficientamento, alla opportunità di migliorare gli impianti di illuminazione aggiungendo i sistemi innovativi descritti nel criterio C1 (telecontrollo e telerilevamento, sistemi di telecomunicazione etc..) e alla diversità delle soluzioni tecnologiche adottabili. Il punteggio è calcolato sulla base di una stima di costo medio Cm [€] per punto luce efficientato (comprensivo di quadri elettrici e schede, sistemi e software di tele gestione per monitoraggio, controllo e regolazione del singolo punto luce, e degli altri servizi energetico/ambientali, di cui al Criterio di valutazione C1).

Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità:

```
0 < C5 \le 1000 \text{ euro}; \rightarrow P2c = 8 \text{ punti}

1000 \text{ euro} < C5 \le 1500 \text{ euro}; \rightarrow P2c = 5 \text{ punti}

C5 > 1500 \text{ euro}; \rightarrow P2c = 3 \text{ punti}
```

(Punteggio 3-8)

(implementare i valori di verifica)

Punteggio calcolato 3

Costo medio punto luce = € 3.557,00

Il costo dell'intervento è pari al costo dei lavori desunto dal quadro economico di progetto.

Note/Motivazioni II punteggio è stato attribuito sulla base dei dati tecnici esposti nella documentazione prodotta e con il confronto alla relazione tecnico- economica che riporta anche una autovalutazione redatta dal richiedente che in questa sede, verificata la corrispondenza dei calcoli con i dati rinvenibili dagli elaborati progettuali, si condivide e si conferma..L'indicatore nel caso specifico tiene conto dei costi di efficientamento energetico dei corpi illuminanti, per i quali si prevede la integrale sotituzione di quelli esistenti con altri a led ad alta efficienza, ma anche della necessità della sostituzione di un certo numero di pali e l'efficientamento della rete di distribuzione elettrica, ormai obsoleti. Tale esigenza è giustificata in programma, oltre alla vetustà degli impianti, anche alla tipologia "in serie" degli impianti che impone una totale riprogettazione del sistema impiantistico che sarà del tipo "in derivazione".

SI VEDA LO STUDIO DI FATTIBILITA'

• Cantierabilità:					
c6 stato di avanzamento della progettualità degli interventi: Sarà attribuito un punteggio più alto ai					
	della domanda risulteranno ad un livello più avanzato di	progettazione			
(Punteggio 0-8)	(valorizzare	il caso ricorrente)			
Livello di progettazione Punteg	gio P3				
		0			
Studio di fattibilità	(Punti 0)				
Progetto definitivo	(Punti 5)				
Progetto esecutivo	(Punti 7)				
B 44 42 12	(D. (*10)				
Progetto cantierabile	(Punti 10)				
Note/Motivazioni Il livello di progett	azione è relativo allo Studio di Fattibilità				
DUNTECCIO DA CCHINTO (4.5				
PUNTEGGIO RAGGIUNTO (art.	4.5 comma 3): eggio soglia SOLO i Criteri Sostanziali) punteggio mini:	mo nor			
l'ammissibilità del programma 45/90 (mo per			
	i attribuiti ai criteri di selezione sopraindicati il punte	ggio raggiunto dalla			
	nte per l'ammissibilità dell'operazione alle agevolazioni				
1 1					
CRITERI PREMIALI:					
Presenze dell'Energy Monager (*) e	dall'Esparto in Castiona dall'Engraia: Il puntaggio varri	à attribuito solo ai			
- Presenza dell'Energy Manager (*) o dell'Esperto in Gestione dell'Energia: Il punteggio verrà attribuito solo ai proponenti non soggetti all'obbligo previsto dall'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10.					
(Punteggio 0/1);	visto dan art. 19 dena legge 9 germato 1991 m. 10 .				
(36))	(valorizzar	e il caso ricorrente)			
- SI (1 punti)					
- NO (0 punti)					
- 100 (0 punu)		0			
Note/Motivazioni Il punteggio attribu	nito è pari a zero in relazione all'obbligo previsto dall'ar	t. 19 della legge 9			
gennaio 1991 n. 10.		25			
- Green Public Procurement Ricorso a procedure relative al Green Public Procurement. (Punteggio 0/1);					
(valorizzare il caso ricorrente)					
- SI (1 punti)					
- Si (i punu)					
- NO (0 punti)		0			
· •					
	buito è pari a zero perché da qunto agli atti non si ev	incono dati utili alle			
procedure relative al Greeen Public Procurement					

 Interventi realizzati in partenariato pubblico privato. (Punteggio0/8); (valorizzare il caso ricorren 	te)
	,
- SI (8 punti)	
- NO (0 punti)	
Note/Motivazioni Non è previsto alcun partenariato pubblico privato.	
PUNTEGGIO RAGGIUNTO : Punteggio Criteri di Premialità 0	
Note: La valutazione dei Criteri Premiali, condotta sulla scorta della documentazione trasmessa, complessivamente pari a 0 punti .	è
PUNTEGGIO RAGGIUNTO (art. 4.5 comma 3): <u>Punteggio Soglia</u> (concorrono al punteggio soglia SOLO i Criteri Sostanziali) punteggio minimo per l'ammissibilità del programma 45/90 (art 4.5 comma 2):	
<u>Punteggio complessivo</u> (concorrono al punteggio complessivo i Criteri Sostanziali e quelli Premiali): 54,74	
Note : _ Sulla base dei singoli punteggi attribuiti ai criteri di selezione sopraindicati il punteggio raggiunto da proposta si attesta a 54,74/100 e pertanto è ammissibile alle agevolazioni richieste.	lla
B. VERIFICA AMMISSIBILITA'DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI	
a. Le spese rientrano tra quelle ammissibili? (art. 3.3)	SI
Note:Le spese esposte rientrano tra quelle ammissibili previste dall'Avviso	-
b. Sono verificati i limiti previsti dalla Normativa? (art. 3.3 comma 1)	S
Note: limiti imposti dall'avviso non riguardano spesepreviste dal progetto in esame	
c. Sono state escluse delle spese? (indicare le motivazioni)	N
Note : Le spese proposte si riengono ammissibili in quanto in linea con quanto previsto dall'Avviso di riferimento	
Il controllo ha avuto esito: POSITIVO	
Data Commissione di Valutazione	

Numero Posizione	AZIONE	COMUNE
8. prot. n. 617143 del 23.05.2020	4.1.3	Palermo

A. VALUTAZIONE ART. 4.4. COMMA 3 LETT.c)- ART. 4.5 comma 3:

CRITERI SOSTANZIALI:

- Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:
- C1 innovatività delle soluzioni tecnologiche. Sistemi di regolazione del flusso luminoso; Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e altri servizi energetico/ambientali quali:
 - 1) Sistemi di telecontrollo e tele gestione

Anche in vista del possibile interfacciamento con la piattaforma nazionale ENEA PELL (Public Energy Living Lab), i sistemi di telecontrollo e tele-gestione dovranno agire su tutti gli apparecchi di illuminazione del progetto e dovranno essere in grado di:

- determinare le condizioni di funzionamento dell'impianto di illuminazione;
- gestire e permettere di regolare il flusso luminoso;
- rilevare i guasti;
- determinare i consumi elettrici.

N.B. Dovrà essere fornito il software e dovranno venire attivati i sistemi gestione e monitoraggio dell'impianto e di acquisizione dei dati.

- 2) Sistemi di telecomunicazione
 - I sistemi di telecomunicazione dovranno riguardare un numero di installazioni pari almeno al 5 % (cinque percento), arrotondato all'unità superiore, dei punti luce oggetto della proposta progettuale.
- 3) Realizzazione di almeno uno dei servizi di efficientamento energetico/ambientale, destinati ad attività istituzionali o ad esse riconducibili, di cui si fornisce un elenco non esaustivo:
 - servizio di videosorveglianza attivabile su strutture ed edifici pubblici, destinati allo svolgimento dei compiti istituzionali comunali, che possano essere raggiunti da installazioni connesse con gli impianti di illuminazione oggetto della proposta progettuale;
 - misurazioni della qualità dell'aria e meteorologiche;
 - sistemi di rilevazione del traffico;
 - terminali interattivi / sistemi di messaggistica;
 - ricarica per mezzi elettrici.

Nella proposta progettuale dovranno essere esplicitati i servizi tecnologici integrati che si intendono realizzare.

m.		4		Λ	20)	
P	un	reo	oro	u-	-20)	
·-			5-~	~	-~,	

(valorizzare i casi ricorrenti)

sistema di telecontrollo e tele gestione	10	10
sistemi di telecomunicazione	5	5
altri servizi di efficientamento energetico/ambientale	5	5

Note/Motivazioni II punteggio è stato attribuito tenenedo conto che dall'analisi della documentazione prodotta si evince che gli impianti di illuminazione saranno dotati di sistemi intelligenti che mirano a costruire una infrastruttura per l'implementazione di sistemi orientati alle "smart cirties" nella città di Palermo. Gli impianti, oltre ad essere dotati di apparecchiature per la regolazione del flusso luminoso, la stabilizzazione della tensione, l'accensione, la regolazione e il monitoraggio dell'impianto da remoto al fine di verificare gli eventuali guasti e ottimizzare i tempi di intervento e manutenzione, saranno dotati sistemi di rilevazione dei flussi veicolari, di gestione dei parcheggi, di videosorveglianza, di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, delle condizioni di temperatura in prossimità degli edifici, di sistemi per l'erogazione di servizi web-based ai cittadini ed ai turistici. SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA punto 8. Smart City

C2 dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici

Miglioramento della Classe IPEA* rispetto alla Classe minima ammissibile** richiesta dai Criteri Ambientali Minimi, rappresentativo della efficacia in termini di riduzione della emissione/dispersione di luce e del consumo di energia, conseguenti al miglioramento complessivo degli apparecchi illuminanti. Nel caso di presenza, nel progetto di miglioramento dell'efficienza energetica, di più tipi di apparecchi illuminanti, per l'assegnazione del punteggio si dovrà considerare la Classe IPEA più bassa fra quelle degli apparecchi presenti.

* Indice Parametrizzato di Efficienza degli Apparecchi illuminanti calcolato secondo il metodo indicato nel DM di aggiornamento dei CAM del 27/09/2017.

** Classe C fino al 31/12/2019 - DM CAM 27/09/2017 (Punteggio0-4)

(valorizzare il caso ricorrente)

Classe IPEA	PUNTEGGIO P1b	
• Classe A++ o	superiore (4 punti)	
• Classe A+	(3 punti)	3
• Classe A	(2 punti)	
• Classe B	(1 punto)	
• Classe C	(0 punti)	

Note/Motivazioni E' stato assegnato il sopraesposto punteggio tenendo conto che dalla documentazione prodotta, il progetto contiene la prescrizione di utilizzare apparecchiature luminose con Classe IPEA non inferiore alla A+. Tale prescrizione è stata assunta in via prudenziale, poiché durante la fase di progettazione esecutiva potranno essere ritrovati sul mercato anche apparecchiature luminose in Classe IPEA A++, ottenendo maggiori risparmi energetici rispetto a quelli attualmente preventivati.

SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA paragrafo Coerenza con i Criteri Minimi Ambientali (CAM), pag 18

• Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:

C3 Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti

Riduzione percentuale delle emissioni di CO2 conseguita a seguito degli interventi di efficientamento energetico, in rapporto alle emissioni di CO2 ante intervento.

I valori di CO2expost e di CO2exante, saranno conteggiati sulla base dei Consumi Parametrizzati di energia elettrica, CPexante e CPexpost [kWh], per la cui definizione e calcolo si veda il parametro successivo C4.

Considerato costante il fattore di emissione di CO2 dell'energia elettrica, la riduzione percentuale di CO2 coinciderà con la riduzione percentuale di tali consumi elettrici parametrizzati.

Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità:

$$40\% < C3 \le 50\%$$
; $\rightarrow P2a = 2$ punti $50\% < C3 \le 60\%$; $\rightarrow P2a = 4$ punti $60\% < C3 \le 70\%$; $\rightarrow P2a = 6$ punti

$$C3 > 70\%$$
; $\rightarrow P2a = 8 \text{ punti}$ (**Punteggio0-8**)

(valorizzare risultato di calcolo)

Punteggio calcolato 6 punti

CPexante = 2.901.372 kWh

CPexpost = 902.146 kWh

$$C3 = \frac{CP_{exame} - CP_{expost}}{CP_{exame}} x100 = 69\%$$

Note/Motivazioni II punteggio è stato attribuito sulla base dei dati tecnici esposti nella documentazione prodotta e con il confronto alla relazione tecnico- economica che riporta anche una autovalutazione redatta dal richiedente che in questa sede, verificata la corrispondenza dei calcoli con i dati rinvenibili dagli elaborati progettuali, si condivide e si conferma L'indicatore tiene conto del confronto tra i consumi energetici stimati per l'impianto di illuminazione esistente, dotato di lampade ai vapori di mercurio o vapori di sodio ad alta pressione (SAP) e i consumi energetici stimati per il nuovo impianto che sarà dotato di corpi illuminanti con sistemi a led, della potenza pari a circa il 50% di quella delle lampade esistenti, e dotati di sistemi di regolazione del flusso luminoso. SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA paragrafo 5 pag.13, tab. 2 e par. 7, da cui si evincono le potenze elettriche impegnate ex ante e ex post da inserire nelle formule:

$$CPexante = \frac{Ptot * 1,12 * 4200}{0.85}$$

e nell'analoga per CPexante e ottenere il risultato per l'indicatore C3.

Contributo alla riduzione dei consumi energetici; E' il parametro adottato per la analisi costi/benefici, di ciascun progetto di efficientamento. Il punteggio andrà calcolato secondo la formula:

P2b =
$$40/0.65 \times (Csoglia - \frac{Costo progetto}{(CP exante - CP expost) \times Vita Utile})$$

attribuito, in modo lineare, da un valore nullo e fino ad un massimo di 40 punti, in funzione della riduzione del costo medio del kWh risparmiato, nella Vita Utile = 14 anni (in considerazione di sorgenti a LED la cui vita utile è ampiamente superiore alle 50.000 ore), rispetto ad un valore di soglia di calcolo, Csoglia = 0,7 [euro/kWh]. Il Consumo Parametrizzato di riferimento ex ante [kWh] si ricava tramite la relazione:

CPexante =
$$\frac{\text{Ptot} * 1,12 * 4200}{0,85}$$

Dove:

Ptot = potenza totale [kW] delle sorgenti illuminanti;

1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione;

4.200 = ore convenzionali di funzionamento annue;

0,85 = Indice IPEA di classe minima nei CAM (Classe C).

Il consumo parametrizzato di riferimento ex post [kWh] si ricava come:

$$\begin{aligned} \text{CP expost} &= \frac{\text{Pnom}_{a1}*\text{hnom}_{a1}*1,\!12}{\text{IPEA}_{a1}} + \frac{\text{Prid}_{a1}*\text{hrid}_{a1}*1,\!12}{\text{IPEA}_{a1}} + \\ &\dots + \frac{\text{Pnom}_{an}*\text{hnom}_{an}*1,\!12}{\text{IPEA}_{an}} + \frac{\text{Prid}_{an}*\text{hrid}_{an}*1,\!12}{\text{IPEA}_{an}} \end{aligned}$$

Dove:

- a1 ... an = ambiti omogenei caratterizzati da analoga riduzione di potenza e indice IPEA;
- Pnom = potenza nominale totale [kW] delle nuove sorgenti illuminanti utilizzate nell'ambito omogeneo considerato:
- hnom = ore annuali di funzionamento alla potenza nominale degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
- Prid = specifica potenza ridotta [kW] degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato in regime di attenuazione;
- hrid = ore annuali di funzionamento alla specifica potenza ridotta (regime di attenuazione) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
 - 1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione e altri servizi;
- IPEAan = Indice IPEA degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato.
- N.B.

Il progetto deve prevedere la suddivisione dell'impianto in ambiti omogenei, caratterizzati da medesimi indice IPEA e profilo di riduzione della potenza.

Per ciascun ambito omogeneo si compilerà la scheda prevista in allegato, riportando i valori di:

- Potenza nominale totale (Pnom an);
- potenza ridotta (Prid an);
- ore annuali di funzionamento alla potenza nominale (hnom an);

ore annuali di funzionamento a potenza ridotta (hrid an); (nel limite complessivo di 4200 ore/anno);

Indice IPEAan dell'ambito omogeneo considerato.

(Punteggio 0-40)

(implementare i valori di verifica)

Punteggio calcolato 21,53

Valori ex ante

Ptot = 524,2

$$CPexante = \frac{Ptot*1,12*4200}{0.85}$$
 2.901.372 kWh

Valori ex post per i diversi ambiti progettuali omogenei an

...

CPexpost (somma parziali d'ambito) = 902.146 kWh kWh/anno

Costo Progetto = € 9.800.000,00 euro

Note/II punteggio è stato attribuito sulla base dei dati tecnici esposti nella documentazione prodotta e con il confronto alla relazione tecnico- economica che riporta anche una autovalutazione redatta dal richiedente che in questa sede, verificata la corrispondenza dei calcoli con i dati rinvenibili dagli elaborati progettuali,si condivide e si confermaL'indicatore tiene conto del confronto tra i consumi energetici stimati per l'impianto di illuminazione esistente, dotato di lampade ai vapori di mercurio o vapori di sodio ad alta pressione (SAP) e i consumi energetici stimati per il nuovo impianto che sarà dotato di corpi illuminanti con sistemi a led, della potenza pari a circa il 50% di quella delle lampade esistenti, e dotati di sistemi di regolazione del flusso luminoso. SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA E LO STUDIO DI FATTIBILITA'

Costo medio per punto luce efficientato; Il criterio contribuisce a ponderare, in modo semplice, il costo medio del punto luce, in riferimento alla scelta del tipo di intervento per l'efficientamento, alla opportunità di migliorare gli impianti di illuminazione aggiungendo i sistemi innovativi descritti nel criterio C1 (telecontrollo e telerilevamento, sistemi di telecomunicazione etc..) e alla diversità delle soluzioni tecnologiche adottabili. Il punteggio è calcolato sulla base di una stima di costo medio Cm [€] per punto luce efficientato (comprensivo di quadri elettrici e schede, sistemi e software di tele gestione per monitoraggio, controllo e regolazione del singolo punto luce, e degli altri servizi energetico/ambientali, di cui al Criterio di valutazione C1).

Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità:

 $0 < C5 \le 1000 \text{ euro}; \rightarrow P2c = 8 \text{ punti}$ $1000 \text{ euro} < C5 \le 1500 \text{ euro}; \rightarrow P2c = 5 \text{ punti}$ $C5 > 1500 \text{ euro}; \rightarrow P2c = 3 \text{ punti}$

(Punteggio 3-8)

(implementare i valori di verifica)

Punteggio calcolato 3

Costo medio punto luce = € 3.628,98

Il costo dell'intervento è pari al costo dei lavori desunto dal quadro economico di progetto.

Note/Motivazioni II punteggio è stato attribuito sulla base dei dati tecnici esposti nella documentazione prodotta e con il confronto alla relazione tecnico- economica che riporta anche una autovalutazione redatta dal richiedente che in questa sede, verificata la corrispondenza dei calcoli con i dati rinvenibili dagli elaborati progettuali, si condivide e si conferma. L'indicatore nel caso specifico tiene conto dei costi di efficientamento energetico dei corpi illuminanti, per i quali si prevede la integrale sotituzione di quelli esistenti con altri a led ad alta efficienza, ma anche della necessità della sostituzione di un certo numero di pali e l'efficientamento della rete di distribuzione elettrica, ormai obsoleti. Tale esigenza è dovuta, oltre alla vetustà degli impianti, anche alla tipologia "in serie" degli impianti che impone una totale riprogettazione del sistema impiantistico che sarà del tipo "in derivazione". SI VEDA LO STUDIO DI FATTIBILITA'

• Cantierabilità:

stato di avanzamento della progettualità degli interventi: Sarà attribuito un punteggio più alto ai progetti che alla data di presentazione della domanda risulteranno ad un livello più avanzato di progettazione (Punteggio 0-8)

(valorizzare il caso ricorrente)

Livello di progettazione Punteggio P3

Studio di fattibilità	(Punti 0)		0	
Progetto definitivo	(Punti 5)			
Progetto esecutivo	(Punti 7)			
Progetto cantierabile	(Punti 10)			
Note/Motivazioni Il livello di prog	gettazione è relativo allo S	Studio di Fattibilità		
l'ammissibilità del programma 45/9 Note: Sulla base dei singoli punte	unteggio soglia SOLO i C 00 (art 4.5 comma 2): 53 ggi attribuiti ai criteri di	Criteri Sostanziali) punteggio minimo 3,53 i selezione sopraindicati il puntegg dell'operazione alle agevolazioni ri	gio raggiunto dalla	
CRITERI PREMIALI:				
proponenti non soggetti all'obbligo		ne dell'Energia: Il punteggio verrà a legge 9 gennaio 1991 n. 10 .	attribuito solo ai	
(Punteggio 0/1);		(valorizzare i	il caso ricorrente)	
- SI (1 punti)				
- NO (0 punti)				0
Note/Motivazioni Il punteggio attr gennaio 1991 n. 10.	ibuito è pari a zero in rela	azione all'obbligo previsto dall'art.	19 della legge 9	
- Green Public Procurement	Ricorso a procedure rela	tive al Green Public Procurement. (I (valorizzare i	Punteggio0/1); il caso ricorrente)	
- SI (1 punti)				
- NO (0 punti)				
Note/Motivazioni Il punteggio att procedure relative al Greeen Public		né da qunto agli atti non si evincono	o dati utili alle	
 Interventi realizzati in part (Punteggio0/8); 	enariato pubblico privato		il caso ricorrente)	
- SI (8 punti)				
- NO (0 punti)				0

Note/Motivazioni Non è previsto alcun partenariato pubblico privato.

PUNTEGGIO RAGGIUN' Punteggio Criteri di Premi			
Note: La valuta è complessivamente pari a 0		ılla scorta della documentazione trasmessa	ι,
	ΓΟ (art. 4.5 comma 3): no al punteggio soglia SOLO i Criteri na 45/90 (art 4.5 comma 2):	Sostanziali) punteggio minimo per	
Punteggio complessivo (co	ncorrono al punteggio complessivo i C	Criteri Sostanziali e quelli Premiali): 53,53	<u>}</u>
	goli punteggi attribuiti ai criteri di sel 00 e pertanto è ammissibile alle agevol	ezione sopraindicati il punteggio raggiunto azioni richieste.	o dalla
B. VERIFICA AMMISSI	BILITA'DEGLI INVESTIMENTI	PROPOSTI	
a. Le spese rientrar (art. 3.3)	no tra quelle ammissibili?		SI
Note: Le spese esposte	e rientrano tra quelle ammissibili prev	iste dall'Avviso	
b. Sono verificati i l (art. 3.3 comma 1	limiti previsti dalla Normativa?)		S
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	nposti dall'avviso non riguardano spes	epreviste dal progetto in	
c. Sono state escluse (indicare le motiv	•		N
Note: Le spese proportiferimento	oste si riengono ammissibili in quanto	in linea con quanto previsto dall'Avviso d	i
Il controllo ha avuto esito:	<u>POSITIVO</u>		
Data	Commissione di Valutazione		
19/6/2020			

Numero Posizione	AZIONE	COMUNE
7. prot. n. 617139 del 23.05.2020	4.1.3	Palermo

A. VALUTAZIONE ART. 4.4. COMMA 3 LETT.c)- ART. 4.5 comma 3:

CRITERI SOSTANZIALI:

- Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:
- C1 innovatività delle soluzioni tecnologiche. Sistemi di regolazione del flusso luminoso; Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e altri servizi energetico/ambientali quali:
 - 1) Sistemi di telecontrollo e tele gestione

Anche in vista del possibile interfacciamento con la piattaforma nazionale ENEA PELL (Public Energy Living Lab), i sistemi di telecontrollo e tele-gestione dovranno agire su tutti gli apparecchi di illuminazione del progetto e dovranno essere in grado di:

- determinare le condizioni di funzionamento dell'impianto di illuminazione;
- gestire e permettere di regolare il flusso luminoso;
- rilevare i guasti;
- determinare i consumi elettrici.

N.B. Dovrà essere fornito il software e dovranno venire attivati i sistemi gestione e monitoraggio dell'impianto e di acquisizione dei dati.

- 2) Sistemi di telecomunicazione
 - I sistemi di telecomunicazione dovranno riguardare un numero di installazioni pari almeno al 5 % (cinque percento), arrotondato all'unità superiore, dei punti luce oggetto della proposta progettuale.
- 3) Realizzazione di almeno uno dei servizi di efficientamento energetico/ambientale, destinati ad attività istituzionali o ad esse riconducibili, di cui si fornisce un elenco non esaustivo:
 - servizio di videosorveglianza attivabile su strutture ed edifici pubblici, destinati allo svolgimento dei compiti istituzionali comunali, che possano essere raggiunti da installazioni connesse con gli impianti di illuminazione oggetto della proposta progettuale;
 - misurazioni della qualità dell'aria e meteorologiche;
 - sistemi di rilevazione del traffico;
 - terminali interattivi / sistemi di messaggistica;
 - ricarica per mezzi elettrici.

Nella proposta progettuale dovranno essere esplicitati i servizi tecnologici integrati che si intendono realizzare.

m.		4		Λ	20)	
P	un	reo	oro	u-	-20)	
·-			5-~	~	-~,	

(valorizzare i casi ricorrenti)

sistema di telecontrollo e tele gestione	10	10
sistemi di telecomunicazione	5	
altri servizi di efficientamento energetico/ambientale	5	5

Note/Motivazioni

Il punteggio è stato attribuito tenenedo conto che dall'analisi della documentazione prodotta si evince che gli impianti di illuminazione saranno dotati di sistemi intelligenti che mirano a costruire una infrastruttura per l'implementazione di sistemi orientati alle "smart cirties" nella città di Palermo. Gli impianti, oltre ad essere dotati di apparecchiature per la regolazione del flusso luminoso, la stabilizzazione della tensione, l'accensione, la regolazione e il monitoraggio dell'impianto da remoto al fine di verificare gli eventuali guasti e ottimizzare i tempi di intervento e manutenzione, saranno dotati sistemi di rilevazione dei flussi veicolari, di gestione dei parcheggi, di videosorveglianza, di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, delle condizioni di temperatura in prossimità degli edifici, di sistemi per l'erogazione di servizi web-based ai cittadini ed ai turistici.

SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA punto 8. Smart City

C2 dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici

Miglioramento della Classe IPEA* rispetto alla Classe minima ammissibile** richiesta dai Criteri Ambientali Minimi, rappresentativo della efficacia in termini di riduzione della emissione/dispersione di luce e del consumo di energia, conseguenti al miglioramento complessivo degli apparecchi illuminanti. Nel caso di presenza, nel progetto di miglioramento dell'efficienza energetica, di più tipi di apparecchi illuminanti, per l'assegnazione del punteggio si dovrà considerare la Classe IPEA più bassa fra quelle degli apparecchi presenti.

* Indice Parametrizzato di Efficienza degli Apparecchi illuminanti calcolato secondo il metodo indicato nel DM di aggiornamento dei CAM del 27/09/2017.

** Classe C fino al 31/12/2019 - DM CAM 27/09/2017 (Punteggio0-4)

(valorizzare il caso ricorrente)

Classe IPEA PUNTEGGIO P1b Classe A++ o superiore (4 punti) Classe A+ (3 punti) Classe A (2 punti) Classe B (1 punto) Classe C (0 punti)

Note/Motivazioni E' stato assegnato il sopraesposto punteggio tenendo conto che dalla documentazione prodotta, il progetto contiene la prescrizione di utilizzare apparecchiature luminose con Classe IPEA non inferiore alla A+. Tale prescrizione è stata assunta in via prudenziale, poiché durante la fase di progettazione esecutiva potranno essere ritrovati sul mercato anche apparecchiature luminose in Classe IPEA A++, ottenendo maggiori risparmi energetici rispetto a quelli attualmente preventivati.

SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA paragrafo Coerenza con i Criteri Minimi Ambientali (CAM), pag 20

Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:

C3 Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti

Riduzione percentuale delle emissioni di CO2 conseguita a seguito degli interventi di efficientamento energetico, in rapporto alle emissioni di CO2 ante intervento.

I valori di CO2expost e di CO2exante, saranno conteggiati sulla base dei Consumi Parametrizzati di energia elettrica, CPexante e CPexpost [kWh], per la cui definizione e calcolo si veda il parametro successivo C4.

Considerato costante il fattore di emissione di CO2 dell'energia elettrica, la riduzione percentuale di CO2 coinciderà con la riduzione percentuale di tali consumi elettrici parametrizzati.

Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità:

 $40\% < \text{C3} \le 50\%$; $\rightarrow \text{P2a} = 2 \text{ punti}$ $50\% < \text{C3} \le 60\%$; $\rightarrow \text{P2a} = 4 \text{ punti}$ $60\% < \text{C3} \le 70\%$; $\rightarrow \text{P2a} = 6 \text{ punti}$ C3 > 70%; $\rightarrow \text{P2a} = 8 \text{ punti}$

(Punteggio0-8)

(valorizzare risultato di calcolo) Punteggio calcolato 4 Punti

CPexante = 5.580.936 kWh

CPexpost = 2.331.673 kWh

$$C3 = \frac{CP_{exame} - CP_{exame}}{CP_{exame}} x100 = 58\%$$

Note/Motivazioni Il punteggio è stato attribuito sulla base dei dati tecnici esposti nella documentazione prodotta e con il confronto alla relazione tecnico- economica che riporta anche una autovalutazione redatta dal richiedente che in questa sede, verificata la corrispondenza dei calcoli con i dati rinvenibili dagli elaborati progettuali, si condivide e si conferma.

L'indicatore tiene conto del confronto tra i consumi energetici stimati per l'impianto di illuminazione esistente, dotato di lampade ai vapori di mercurio o vapori di sodio ad alta pressione (SAP) e i consumi energetici stimati per il nuovo impianto che sarà dotato di corpi illuminanti con sistemi a led, della potenza pari a circa il 50% di quella delle lampade esistenti, e dotati di sistemi di regolazione del flusso luminoso.

SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA paragrafo 5 pag.14, tab. 2 e par. 7, da cui si evincono le potenze elettriche impegnate ex ante e ex post da inserire nelle formule:

$$CPexante = \frac{Ptot * 1,12 * 4200}{0,85}$$

e nell'analoga per CPexante e ottenere il risultato per l'indicatore C3.

Contributo alla riduzione dei consumi energetici; E' il parametro adottato per la analisi costi/benefici, di ciascun progetto di efficientamento. Il punteggio andrà calcolato secondo la formula:

di ciascun progetto di efficientamento. Il punteggio andrà calcolato secondo la formula:
$$P2b = 40/0,65 \text{ x (Csoglia} - \frac{\text{Costo progetto}}{\text{(CP exante - CP expost) x Vita Utile}})$$

attribuito, in modo lineare, da un valore nullo e fino ad un massimo di 40 punti, in funzione della riduzione del costo medio del kWh risparmiato, nella Vita Utile = 14 anni (in considerazione di sorgenti a LED la cui vita utile è ampiamente superiore alle 50.000 ore), rispetto ad un valore di soglia di calcolo, Csoglia = 0,7 [euro/kWh]. Il Consumo Parametrizzato di riferimento ex ante [kWh] si ricava tramite la relazione:

CPexante =
$$\frac{\text{Ptot} * 1,12 * 4200}{0,85}$$

Dove:

Ptot = potenza totale [kW] delle sorgenti illuminanti;

1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione;

4.200 = ore convenzionali di funzionamento annue;

0,85 = Indice IPEA di classe minima nei CAM (Classe C).

Il consumo parametrizzato di riferimento ex post [kWh] si ricava come:

$$\begin{aligned} \text{CP expost} &= \frac{\text{Pnom}_{a1}*\text{hnom}_{a1}*1,\!12}{\text{IPEA}_{a1}} + \frac{\text{Prid}_{a1}*\text{hrid}_{a1}*1,\!12}{\text{IPEA}_{a1}} + \\ &\dots + \frac{\text{Pnom}_{an}*\text{hnom}_{an}*1,\!12}{\text{IPEA}_{an}} + \frac{\text{Prid}_{an}*\text{hrid}_{an}*1,\!12}{\text{IPEA}_{an}} \end{aligned}$$

Dove:

- al ... an = ambiti omogenei caratterizzati da analoga riduzione di potenza e indice IPEA;
- Pnom = potenza nominale totale [kW] delle nuove sorgenti illuminanti utilizzate nell'ambito omogeneo considerato:
- hnom = ore annuali di funzionamento alla potenza nominale degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
- Prid = specifica potenza ridotta [kW] degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato in regime di attenuazione;
- hrid = ore annuali di funzionamento alla specifica potenza ridotta (regime di attenuazione) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
 - 1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione e altri servizi;
- IPEAan = Indice IPEA degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato.
- N.B.

Il progetto deve prevedere la suddivisione dell'impianto in ambiti omogenei, caratterizzati da medesimi indice IPEA e profilo di riduzione della potenza.

Per ciascun ambito omogeneo si compilerà la scheda prevista in allegato, riportando i valori di:

- Potenza nominale totale (Pnom an);
- potenza ridotta (Prid an);
- ore annuali di funzionamento alla potenza nominale (hnom an);

ore annuali di funzionamento a potenza ridotta (hrid an); (nel limite complessivo di 4200 ore/anno);

Indice IPEAan dell'ambito omogeneo considerato.

(Punteggio 0-40)

(implementare i valori di verifica)

Punteggio calcolato 22,51

Valori ex ante

Ptot = 1008,46

$$CPexante = \frac{Ptot*1,12*4200}{0.85} = 5.580.936 \text{ kWh}$$

Valori ex post per i diversi ambiti progettuali omogenei an

...

CPexpost (somma parziali d'ambito) = 2.331.673 kWh kWh/anno

Costo Progetto = € 15.200.000,00 euro

Note/Motivazioni Il punteggio è stato attribuito sulla base dei dati tecnici esposti nella documentazione prodotta e con il confronto alla relazione tecnico- economica che riporta anche una autovalutazione redatta dal richiedente che in questa sede, verificata la corrispondenza dei calcoli con i dati rinvenibili dagli elaborati progettuali, si condivide e si conferma.

L'indicatore tiene conto del confronto tra i consumi energetici stimati per l'impianto di illuminazione esistente, dotato di lampade ai vapori di mercurio o vapori di sodio ad alta pressione (SAP) e i consumi energetici stimati per il nuovo impianto che sarà dotato di corpi illuminanti con sistemi a led, della potenza pari a circa il 50% di quella delle lampade esistenti, e dotati di sistemi di regolazione del flusso luminoso. SI VEDA LA DIAGNOSI ENERGETICA E LO STUDIO DI FATTIBILITA'

Costo medio per punto luce efficientato; Il criterio contribuisce a ponderare, in modo semplice, il costo medio del punto luce, in riferimento alla scelta del tipo di intervento per l'efficientamento, alla opportunità di migliorare gli impianti di illuminazione aggiungendo i sistemi innovativi descritti nel criterio C1 (telecontrollo e telerilevamento, sistemi di telecomunicazione etc..) e alla diversità delle soluzioni tecnologiche adottabili. Il punteggio è calcolato sulla base di una stima di costo medio Cm [€] per punto luce efficientato (comprensivo di quadri elettrici e schede, sistemi e software di tele gestione per monitoraggio, controllo e regolazione del singolo punto luce, e degli altri servizi energetico/ambientali, di cui al Criterio di valutazione C1).

Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità:

```
0 < C5 \le 1000 \text{ euro}; \rightarrow P2c = 8 \text{ punti}

1000 \text{ euro} < C5 \le 1500 \text{ euro}; \rightarrow P2c = 5 \text{ punti}

C5 > 1500 \text{ euro}; \rightarrow P2c = 3 \text{ punti}
```

(Punteggio 3-8)

(implementare i valori di verifica)

Punteggio calcolato 3

Costo medio punto luce = € 3.713,70

Il costo dell'intervento è pari al costo dei lavori desunto dal quadro economico di progetto.

Note/Motivazioni II punteggio è stato attribuito sulla base dei dati tecnici esposti nella documentazione prodotta e con il confronto alla relazione tecnico- economica che riporta anche una autovalutazione redatta dal richiedente che in questa sede, verificata la corrispondenza dei calcoli con i dati rinvenibili dagli elaborati progettuali, si condivide e si conferma. L'indicatore nel caso specifico tiene conto dei costi di efficientamento energetico dei corpi illuminanti, per i quali si prevede la integrale sotituzione di quelli esistenti con altri a led ad alta efficienza, ma anche della necessità della sostituzione di un certo numero di pali e l'efficientamento della rete di distribuzione elettrica, ormai obsoleti. Tale esigenza è dovuta, oltre alla vetustà degli impianti, anche alla tipologia "in serie" degli impianti che impone una totale riprogettazione del sistema impiantistico che sarà del tipo "in derivazione". SI VEDA LO STUDIO DI FATTIBILITA'

• Cantierabilità:

c6 stato di avanzamento della progettualità degli interventi: Sarà attribuito un punteggio più alto ai progetti che alla data di presentazione della domanda risulteranno ad un livello più avanzato di progettazione (Punteggio 0-8) (valorizzare il caso ricorrente)

Livello di progettazione Pun	iteggio P3		
Studio di fattibilità	(Punti 0)		0
Progetto definitivo	(Punti 5)		
Progetto esecutivo	(Punti 7)		
Progetto cantierabile	(Punti 10)		
Note/Motivazioni Il livello di prog	gettazione è relativo allo Studi	o di Fattibilità	
PUNTEGGIO RAGGIUNTO (at Punteggio Soglia (concorrono al pri l'ammissibilità del programma 45/9 Note: Sulla base dei singoli punte proposta si attesta a 52,51/90, sufficiente del proposta si attesta a 52,51/90, sufficiente	unteggio soglia SOLO i Criter 90 (art 4.5 comma 2) : 52,51 eggi attribuiti ai criteri di sele	ezione sopraindicati il punteggi	o raggiunto dalla
CRITERI PREMIALI:			
- Presenza dell'Energy Manager (* proponenti non soggetti all'obbligo			tribuito solo ai
(Punteggio 0/1);		(valorizzare il	l caso ricorrente)
- SI (1 punti)			
- NO (0 punti)			0
Note/Motivazioni Il punteggio atti gennaio 1991 n. 10.	ribuito è pari a zero in relazion	ne all'obbligo previsto dall'art. 1	9 della legge 9
- Green Public Procurement	: Ricorso a procedure relative a	al Green Public Procurement. (P (valorizzare il	runteggio0/1); I caso ricorrente)
- SI (1 punti)			
- NO (0 punti)			0
Note/Motivazioni Il punteggio att procedure relative al Greeen Public		qunto agli atti non si evincono	dati utili alle
- Interventi realizzati in part (Punteggio 0/8);	tenariato pubblico privato.		
(1 unicggiou/6),		(valorizzare il	l caso ricorrente)
- SI (8 punti)			
- NO (0 punti)			0

 $\textbf{Note/Motivazioni} \ \ \text{Non \`e previsto alcun partenariato pubblico privato.}$

PUNTEGGIO RAGGIUNTO: Punteggio Criteri di Premialità 2

Note: La valutazione dei Criteri Premiali, condotta sulla scorta della documentazione trasmessa, è complessivamente pari a 0 punti. PUNTEGGIO RAGGIUNTO (art. 4.5 comma 3): Punteggio Soglia (concorrono al punteggio soglia SOLO i Criteri Sostanziali) punteggio minimo per l'ammissibilità del programma 45/90 (art 4.5 comma 2): Punteggio complessivo (concorrono al punteggio complessivo i Criteri Sostanziali e quelli Premiali): 52,51 Note: Sulla base dei singoli punteggi attribuiti ai criteri di selezione sopraindicati il punteggio raggiunto dalla proposta si attesta a 52,51 e pertanto è ammissibile alle agevolazioni richieste. B. VERIFICA AMMISSIBILITA'DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI SI a. Le spese rientrano tra quelle ammissibili? (art. 3.3)**Note**: Le spese esposte rientrano tra quelle ammissibili previste dall'Avviso b. Sono verificati i limiti previsti dalla Normativa? S (art. 3.3 comma 1) **Note**: I limiti imposti dall'avviso non riguardano spesepreviste dal progetto in esame. c. Sono state escluse delle spese? N (indicare le motivazioni) **Note**: Le spese proposte si riengono ammissibili in quanto in linea con quanto previsto dall'Avviso di Il controllo ha avuto esito: **POSITIVO** Commissione di Valutazione Data 19/6/2020